

Genova. Nuova Diga foranea, concluso iter per realizzazione a Vado dei cassoni

scritto da Scenari Internazionali | 24 Novembre 2023



Photo credit © AdSP ML0c – Ports of Genoa

A cura della Redazione

Si è conclusa oggi la Conferenza dei Servizi che autorizza la realizzazione nel **Porto di Vado Ligure**, presso la testata della piattaforma multipurpose, delle opere temporanee propedeutiche alla costruzione dell'**impianto di prefabbricazione dei cassoni per la Nuova Diga foranea di Genova**. A comunicarlo è l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSP-ML0c) – Ports of Genoa.

Negli ultimi dieci anni – spiegano dall'Autorità – **Vado Ligure** ha saputo cogliere le opportunità di sviluppo economico e territoriale connesse con le **attività del suo porto** [inserito nel sistema del Mar Ligure

Occidentale, primo hub logistico del Mediterraneo] *«consolidando le imprese radicate, facendo crescere nuove realtà imprenditoriali e portando a compimento opere pubbliche nell'interesse della collettività e per una sostenibile convivenza tra porto e città».*

A supporto del percorso già intrapreso, nel luglio scorso è stato siglato da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Liguria, AdSP, Comune di Vado Ligure e Provincia di Savona, l'**Addendum all'Accordo di Programma** che, con lo stanziamento di ulteriori 100 milioni di euro, accelera i progetti già in corso di esecuzione sul fronte dell'**accessibilità** e della **salvaguardia ambientale**, consente la programmazione di nuove opere di valorizzazione del waterfront e attiva forme di **coinvolgimento occupazionale, formativo, imprenditoriale e commerciale** della comunità vadese nell'ambito dei significativi investimenti pubblici e privati che stanno interessando il porto e il retroporto di Vado.

La chiusura della **Conferenza dei Servizi** avvenuta a seguito dell'ultimo parere favorevole acquisito (ex art 109 Dlgs 152/2006), che riguarda in particolare la **fattibilità ed efficacia dell'intervento** nonché la salvaguardia delle acque e degli habitat marini, consente quindi l'avvio delle attività che nella prima fase riguarderanno la **cantierizzazione di 5 cassoni** di altezza massima di 22 metri come opera temporanea di protezione dell'impianto di **prefabbricazione dei cassoni** della Diga di Genova per consentire le lavorazioni in sicurezza, al riparo dal moto ondoso.

Paolo Piacenza, commissario straordinario dell'AdSP-ML0c, ha affermato: *«Con la chiusura della CdS si procede speditamente verso la prossima fase di apertura del cantiere nel bacino di Vado Ligure che lavorerà in parallelo a quello attivo dal 4 maggio di quest'anno nel porto di Genova. Si tratta di un passo significativo per mantenere la linea del cronoprogramma della Nuova Diga foranea, opera marittima strategica per il sistema logistico e commerciale del Paese. Il territorio di Vado Ligure, ancora una volta, ha saputo creare una alleanza fattiva che ha l'obiettivo comune di sviluppo del territorio e dell'ambito portuale, come dimostrato concretamente dal complesso di interventi in corso, tra cui la realizzazione della nuova diga di Vado a protezione delle infrastrutture marittime e per la sicurezza della navigazione».*

Marco Bucci, sindaco di Genova e commissario per l'opera, ha sottolineato: *«Esprimo grande soddisfazione per un'altra milestone raggiunta. Il lavoro svolto in sinergia da tutti i soggetti coinvolti ancora una volta testimonia l'efficacia delle amministrazioni e la capacità di rispettare gli impegni assunti per l'opera più determinante per lo sviluppo di Genova nei prossimi trent'anni».*